

Non ci sono soldi, niente vacanze per bambini e adolescenti

Pubblicato: Mercoledì 1 Agosto 2018



Più della metà dei bambini e degli adolescenti, in Italia, non può fare **una vacanza di almeno quattro giorni lontano da casa** e oltre 3 ragazzi su 5 tra i 15 e i 17 anni di età, quasi il doppio rispetto al 2015, non possono permettersi, **per motivi economici, periodi ricreativi e di svago neanche più brevi**.

Questa la denuncia di Save the Children – l’Organizzazione internazionale che dal 1919 lotta per salvare la vita dei bambini e garantire loro un futuro – che attesta, nel nostro Paese, un incremento negli ultimi anni delle **disparità economiche che impediscono ai minori di usufruire di opportunità ludiche, ricreative e formative durante l’estate**, quando in molti casi sono costretti a rimanere in città.

Nel 2017, infatti, **oltre 5,7 milioni di bambini e ragazzi – più del 56% del totale** – non hanno potuto trascorrere una vacanza di almeno quattro giorni, un dato percentuale costantemente cresciuto rispetto ai due anni precedenti e che ha subito un’impennata fortissima rispetto al 2008, quando i minori in questa condizione non superavano il **40%**.

In particolare, **motivi di carattere economico** hanno rappresentato la causa principale che ha impedito a **più del 61% dei ragazzi tra i 15 e i 17 anni**, nel 2017, di andare in vacanza anche per periodi più brevi, un dato quasi raddoppiato rispetto al 2015 (**35%**) allorché i ragazzi della stessa età che non potevano permettersi di andare in vacanza a causa della condizione economica delle proprie famiglie erano poco più di 1 su 3.

“Un così alto numero di bambini e adolescenti che anche quest’anno non potranno trascorrere le vacanze estive per un breve periodo lontano da casa dimostra, ancora una volta, la forte correlazione che c’è tra le deprivazioni di carattere economico – che oggi in Italia riguardano più di 1,2 milioni di minori in povertà assoluta – e **la perdita, per i ragazzi, di opportunità educative necessarie per il loro futuro**.

Il tempo estivo dei bambini e dei ragazzi è un tempo fondamentale per la loro crescita e deve essere un tempo ricco di scoperte e di esperienze. ? dunque quanto mai importante che **le città si attrezzino per offrire ai ragazzi luoghi e spazi adeguati dove svolgere gratuitamente attività ricreative, sportive e culturali che altrimenti resterebbero loro precluse**. ? importante anche fare in modo che le scuole, a partire da quelle delle aree più deprivate, mettano a disposizione spazi per l’incontro e per attività culturali e ricreative soprattutto nei quartieri più svantaggiati”, ha affermato **Antonella Inverno, responsabile policy e area legale di Save the Children**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

